

## *Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo*

### IN EVIDENZA

---

- **Firmato l'accordo sul Consorzio sviluppo del Sistema agroindustriale piemontese con il ministro Scajola**
- **Convenzione tra Provincia e Arpa Piemonte per i controlli su aziende con autorizzazione integrata ambientale**
- **Anticipo di cassa integrazione per Neograf e Cdm Paper**

Anno VI - Numero 35 del 17 settembre 2009

## SOMMARIO

<b>ISTITUZIONI.....</b>	<b>PAG. 3</b>	<b>POLITICHE SOCIALI.....</b>	<b>PAG. 11</b>
Firmato l'accordo sul Consorzio sviluppo del Sistema agroindustriale piemontese con il ministro Scajola		Inaugurata la nuova sede del Centro di lavoro protetto	
<b>EDILIZIA SCOLASTICA.....</b>	<b>PAG. 5</b>	<b>EDILIZIA SCOLASTICA.....</b>	<b>PAG. 12</b>
Taglio fondi: impegno della Regione per i primi 4 milioni di euro		Progetti esecutivi per "Guala" di Bra e "Pellico" a Saluzzo	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 6</b>	<b>EDILIZIA SCOLASTICA.....</b>	<b>PAG. 12</b>
Tavolo con l'Anas su statale 28 e provinciale 422		Laboratorio didattico e di ricerca per la lavorazione delle carni a Moretta	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 7</b>	<b>AGRICOLTURA.....</b>	<b>PAG. 13</b>
Provinciali 422 e 23, incontro tra Provincia ed enti locali		Piano sviluppo rurale: Gancia e Sacchetto incontrano i tecnici della Provincia	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 8</b>	<b>ISTITUZIONI.....</b>	<b>PAG. 14</b>
Chiusura della provinciale 234 del Pian del Re		Riallestita la Sala B del Centro Incontri della Provincia	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 8</b>	<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 14</b>
Adeguamento del tracciato della strada provinciale 439		Corsi di orientamento musicale, contributi a 18 Comuni	
<b>AMBIENTE.....</b>	<b>PAG. 9</b>	<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 15</b>
Firmata convenzione tra Provincia ed Arpa Piemonte		Sostegno alle attività di educazione permanente	
<b>LAVORO.....</b>	<b>PAG. 10</b>	<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 16</b>
Anticipo di cassa integrazione per Neograf e Cdm Paper		Il Festival delle Province a settembre in Granda	
		<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 17</b>
		"Natura o sostenibilità", mostra al Centro Incontri	

**ISTITUZIONI****Firmato l'accordo sul Consorzio sviluppo del Sistema agroindustriale piemontese con il ministro Scajola**

*Il ministro è stato accolto dal presidente della Provincia di Cuneo Gancia*

Cuneo “Il Piemonte ha usufruito in maniera significativa dei contratti di programma – ha dichiarato il ministro allo Sviluppo Economico Claudio Scajola -: quello siglato a Cuneo è il terzo in ordine di tempo, segno dell'attenzione riservata dalle istituzioni al territorio e dell'impegno del mondo delle imprese. Oggi l'agroindustria si conferma settore trainante per l'economia e l'intervento è tanto più rilevante perché effettuato in tempo di crisi unendo risorse pubbliche e private. In quindici mesi sono stati attuati 14 contratti di programma, pur con una difficoltà procedurale di attuazione che sarà superata tramite la trasformazione in contratti di sviluppo prevista dalla nuova normativa. Novità si segnalano anche sul fronte della tutela del made in Italy: chiuso l'accordo con le diverse categorie, avremo un'indicazione geografica protetta per i prodotti italiani. La crisi sta finendo, ma dobbiamo uscirne in piedi. Sarà necessario l'impegno delle imprese e delle istituzioni che reggono l'economia”.

Il contratto di programma, presentato dal Consorzio per lo sviluppo del Sistema agroindustriale piemontese di Lagnasco e firmato lunedì 14 settembre dal direttore generale del Dipartimento incentivazione attività imprenditoriali del Ministero Gianluca Esposito e dal presidente del Consorzio, Giorgio Quaranta, dà il via ad un piano industriale nel settore dell'ortofrutta, dei cereali e delle produzioni agricole per investimenti pubblici e privati in Piemonte pari a circa 28 milioni di euro. Ad accogliere il ministro Scajola è stata la presidente Gianna Gancia: “I contratti di programma – ha spiegato Gancia – sono strumento che permette di guardare con rinnovata fiducia al futuro imprenditoriale della Granda: rappresentano un'iniziativa concreta che mira al rilancio dell'imprenditoria locale e alla creazione di nuova occupazione in una fase economica tutt'altro che facile. Per il territorio si tratta di nuovi investimenti destinati allo sviluppo del settore agricolo, sul fronte della lavorazione e trasformazione dei prodotti. Sono molti, infatti, gli indicatori che fanno registrare una situazione di crisi anche da noi. Penso soprattutto al massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle aziende della Granda.

Dall'insediamento della Giunta, avvenuto a fine giugno, siamo stati impegnati direttamente in decine di incontri. Siamo convinti di poter contribuire al dialogo e al confronto con le associazioni di categoria, ma soprattutto con le forze sociali che, in Provincia, hanno sempre dato prova di grande responsabilità”.

Sono sette le imprese piemontesi, cooperative e non, aderenti al Consorzio e leader nella trasformazione e commercializzazione nel settore dell'ortofrutta e dei cereali. Con l'accordo realizzeranno investimenti per oltre 28 milioni di euro, di cui 20 milioni a carico degli imprenditori consorziati, oltre 6 milioni stanziati dallo Stato e 1.635.000 euro finanziati dalla Regione Piemonte per azioni di ristrutturazione di siti produttivi, innovazione tecnologica, miglioramento della qualità delle produzioni, diffusione dei mercati di sbocco ed incremento occupazionale con ricadute dirette ed indirette. La modulazione dell'utilizzo delle risorse prevede la destinazione di oltre 21 milioni di euro all'ampliamento o all'ammodernamento di impianti produttivi ubicati nei comuni di Manta, Costigliole Saluzzo e Verzuolo (Cuneo). Altri 7 milioni andranno invece a potenziare impianti posti nei comuni di Chivasso, Vigone, Castagnole Piemonte, Carignano, Riva presso Chieri e Villaneggia (Torino). L'incremento occupazionale a regime è previsto in una cinquantina di nuovi posti di lavoro.

La firma del contratto di programma conclude un lungo iter, comprendente tre accordi analoghi nell'area alessandrina, cuneese e torinese. Significativa l'entità degli investimenti effettuati sul territorio: 180 milioni di euro, con un contributo statale di 50 milioni e una dotazione totale di 500 posti di lavoro. “Salutiamo con favore la proficua conclusione di un percorso durato anni – ha affermato l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco – che ha visto un forte impegno della Regione nel contribuire al cofinanziamento dei progetti e a renderli così attuabili. In particolare, dal 2005 la Regione, confermando la validità dei progetti e il proprio cofinanziamento, ha permesso di ottenere l'approvazione del Cipe”.

“Le imprese del Consorzio – ha aggiunto il presidente Giorgio Quaranta – grazie agli investimenti effettuati potranno ridurre i costi di produzione ed ampliare notevolmente le aree di mercato servite, con una notevole ricaduta occupazionale. Ringraziamo gli enti pubblici per avere scommesso insieme alle nostre aziende: la firma dell'accordo è quanto mai opportuna in un momento in cui la crisi globale ha coinvolto anche i settori cerealicolo e frutticolo”. “Sono 7 le aziende interessate dal progetto – ha concluso Domenico Sorasio, direttore di

Fedagri Confcooperative Piemonte, che ha curato il coordinamento tecnico ed operativo del progetto – il raggiungimento di questo accordo è per noi motivo di grande soddisfazione per il sostegno che riusciremo a dare ai produttori piemontesi dei settori ortofrutta e cereali e per gli effetti economici sul territorio”.

Alla firma erano inoltre presenti gli on. Raffaele Costa e Teresio Delfino, l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, il funzionario del Ministero dello Sviluppo Economico Mirella Cedrone e in rappresentanza del Consorzio: Andrea Vassallo (La Manta Foods), Pietro Quaranta (Tutto Frutta), Michelangelo Rivoira (Kiwi Uno), Pietro Rivoira (Rivoira Giovanni & Figli), Roberto Quaranta (Quaranta Frutta), Mauro Leone Panero (P.a.v. Soc. Agr. Coop.), Michele Bechis (C.a.p.a.c. Soc. Coop. Agricola). (35-570rpi09)

## **EDILIZIA SCOLASTICA**

### **Taglio fondi: impegno della Regione per i primi 4 milioni di euro**

*Gancia e Rossetto: “Abbiamo portato a casa un risultato concreto”*

Cuneo Buone notizie dall'incontro che si è svolto mercoledì 16 settembre a Torino dopo l'annuncio della revoca da parte della Regione dei finanziamenti destinati alla Provincia di Cuneo in materia di edilizia scolastica. “Il presidente della Regione Mercedes Bresso – spiegano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto - si è impegnata a trovare le risorse da subito in fase di assestamento di bilancio per una prima tranche di 4 milioni di euro destinati alle emergenze per la nuova sede del Liceo Scientifico “Vasco” di Mondovì (2,5 milioni) e per l'ex caserma Musso di Saluzzo (1,5 milioni). C'è poi un'apertura per individuare i finanziamenti destinati anche agli altri due impegni per la nuova palestra dell'Itis “Vallauri” di Fossano e per l'Istituto “Giolitti” di Barge”. All'incontro era presente, oltre ai tecnici della Provincia e della Regione, anche il sindaco di Mondovì Stefano Viglione considerata l'urgenza del problema relativo alla sistemazione del Liceo Scientifico: “Esprimo un cauto ottimismo per aver raggiunto un accordo legato alla fase di assestamento di bilancio e alla disponibilità per il futuro dell'edilizia scolastica monregalese”.

La notizia della revoca dei finanziamenti risale allo scorso 28 luglio. I fondi

erano legati ad un'intesa istituzionale di programma siglata nel 2006 e successivamente revisionata nel 2008, destinati all'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza e ad interventi negli edifici scolastici.

“Abbiamo lasciato da parte le polemiche – concludono Gancia e Rossetto – e abbiamo preferito portare a casa un risultato concreto per rispondere alle esigenze del nostro territorio. Nei prossimi giorni i tecnici della Provincia incontreranno i colleghi della Regione per definire le modalità tecniche”.(34-554rpi09)

## VIABILITA'

### **Tavolo con l'Anas su statale 28 e provinciale 422**

*Definite variante di Lesegno, completamento della rotatoria in località San Bernardino e paravalanghe di Stropo*

Cuneo Statale 28 e viabilità dell'area cebana sono state al centro di un incontro, martedì 15 settembre, nella sede Anas di Torino. Presenti il vice presidente della Provincia ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto, l'ing. Danilo Bruna dell'Ufficio Tecnico provinciale, il capo compartimento di Anas Piemonte Raffaele Celia assieme agli ing. Valter Bortolan e Nicola Montesano, oltre ai sindaci di Ceva Alfredo Vizio, di Lesegno Davide Balocco e agli amministratori del territorio.

Sul tavolo alcune questioni aperte: l'incontro è servito alla definizione di una soluzione per la prevista variante delle Acciaierie Riva a Lesegno, in risposta alle esigenze emerse dal territorio. L'Anas ha inoltre esposto i dettagli del progetto esecutivo di completamento della rotatoria in località San Bernardino, a Ceva, con la salvaguardia degli attuali accessi. In tema è inoltre stato diffuso lo stato dei progetti di alcune delle 8 rotatorie previste sul territorio della Granda ed oggetto di convenzione tra Anas e Provincia. Infine la provinciale 422: a margine della riunione, il capo compartimento Celia si è impegnato alla verifica, presso gli uffici Anas di Roma, del possibile finanziamento del paravalanghe di Stropo, mentre l'Ufficio Tecnico provinciale avvierà la stesura della relativa bozza di convenzione con l'Anas.

Il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto, hanno dichiarato: “Gli accordi raggiunti sono frutto di una concreta collaborazione tra enti. Per questo vogliamo ringraziare l'Anas per lo sforzo profuso nell'individuazione delle soluzioni migliori nell'interesse del territorio.

Agli amministratori di Ceva e Lesegno va inoltre riconosciuto il merito della pronta adesione alle ipotesi di lavoro prospettate: in questo modo diamo un preciso segnale in direzione di un tempestivo avvio della progettazione e degli appalti. La rapida esecuzione delle opere è importante soprattutto in un periodo come quello attuale, nel quale eventuali incertezze possono portare ad un allungamento dei tempi di esecuzione, quando non ad un dirottamento dei fondi per altre finalità”. (35-574ag09)

## **VIABILITA'**

### **Provinciali 422 e 23, incontro tra Provincia ed enti locali**

*Gancia e Rossetto: “Dal tavolo una posizione univoca da presentare in Regione”*

Cuneo “Individuare una posizione chiara ed univoca di Provincia e Comuni del territorio da presentare a Scr Piemonte spa (Società di Committenza Regione Piemonte spa), per evitare dispersioni di tempi e fondi in vista della definizione, a fine anno, di progetti ed appalti riguardanti la viabilità caragliese, compresa nel piano nodi regionale”: questo, in sintesi, l'obiettivo dell'incontro di martedì 16 settembre, nelle dichiarazioni del presidente della Provincia Gianna Gancia e del vice presidente ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto. Il tavolo si è occupato delle priorità progettuali per le strade provinciali 422 e 23 della Valle Grana, con particolare riferimento alle varianti all'abitato di Caraglio. Modifiche ed adeguamenti sono parte integrante del piano regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita riguardante la Granda. “Dall'esame della situazione locale – hanno concluso Gancia e Rossetto – è emersa la volontà di sostenere e conservare le soluzioni progettuali avviate, assieme ad enti locali, Regione e Scr Piemonte, verificando la possibilità di esaudire le ulteriori richieste dei Comuni. Il tutto in un'ottica di ridotto impatto ambientale e limitazione dei costi di realizzazione (ad esempio con valutazione di un'eventuale riduzione dell'ampiezza della carreggiata, mantenendo inalterato il tracciato stradale)”. Agli ulteriori incontri tecnici di approfondimento, farà seguito la richiesta di un tavolo per la determinazioni finali con Scr Piemonte presso la Regione.

All'incontro erano presenti, oltre al presidente Gancia e al vice presidente Rossetto, anche l'assessore provinciale all'Agricoltura Claudio Sacchetto, il consigliere provinciale Aurelio Giovanni Pellegrino, il sindaco di Bernezzo Elio

Chesta, il sindaco di Caraglio Giorgio Lerda accompagnato dal vice sindaco Stefano Isaia e da alcuni assessori comunali. (35-584ag09)

## VIABILITA'

### **Chiusura della provinciale 234 del Pian del Re**

*Dalle 8 di lunedì 21 settembre, per la rimozione di ponte bailey*

Cuneo La Provincia ha disposto la chiusura della strada provinciale 234, nel tratto compreso tra Pian del Re e Pian della Regina. Il provvedimento, che si estenderà per l'intero periodo invernale 2009/2010, entrerà in vigore a partire dalle 8 di lunedì 21 settembre. La sospensione del transito consentirà i lavori di rimozione del ponte bailey, costruito lungo la provinciale 234 in corrispondenza della frana verificatasi in località Pian del Re, in conseguenza degli eventi alluvionali di maggio 2008. I cantieri richiederanno l'occupazione della sede stradale con mezzi di grandi dimensioni. L'approssimarsi della stagione invernale e l'elevata quota del tratto stradale ripropongono inoltre la questione del transito dei veicoli in sicurezza. La chiusura della strada è conseguente all'impossibilità di procedere alle operazioni di sgombero neve lungo il tratto di provinciale dal Pian della Regina al Pian del Re, a causa delle numerose valanghe che invadono il sedime stradale. (35-581ag09)

## VIABILITA'

### **Adeguamento del tracciato della strada provinciale 439**

*Approvato il progetto esecutivo. Intervento compreso nel piano nodi regionale*

Cuneo Allargamento della sede stradale nel territorio del Comune di Cortemilia, abbattimento di due muri in pietra e realizzazione di una nuova struttura al fine di ampliare un tratto di carreggiata rettificando una curva pericolosa nell'area di Torre Bormida e prolungamento di muri esistenti, per una lunghezza totale e di 250 metri circa, nel Comune di Gorzegno. Sono gli interventi previsti per la messa in sicurezza della strada provinciale 439, tra Cortemilia e il confine regionale (nodo 8), e definiti nel progetto esecutivo approvato dalla Giunta provinciale. La spesa dei lavori pari a 1.000.000 di euro sarà finanziata mediante quota a parte del contributo della Regione Piemonte destinato al piano degli investimenti sulla rete stradale trasferita e ammontante a complessivi 169.914.320 euro, di cui 10.329.138 euro già finanziati e in parte (4.700.000 euro) trasferiti alla Provincia di Cuneo per la gestione diretta dei lavori previsti

per il nodo 8.

“L'approvazione del progetto esecutivo – dicono il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto – rappresenta un ulteriore passo avanti in direzione della realizzazione del nodo 8. I lavori, che rappresentano un primo stralcio del progetto complessivo da 5.400.000 euro, consentiranno di rispondere alle esigenze di un'area, come quella di Cortemilia al confine con la Liguria, da sempre alla ricerca di un miglioramento dei collegamenti con Albese e Cuneese. Ampliamenti della carreggiata e rettifiche serviranno ad attenuare le distanze, pur sempre elevate, tra i Comuni della Granda, attenuando i disagi dei residenti e favorendo un crescente senso di appartenenza alla Provincia”.(35-578ag09)

## **AMBIENTE**

### **Firmata convenzione tra Provincia ed Arpa Piemonte**

*Per i controlli di aziende in possesso di autorizzazione integrata ambientale*

Cuneo Una convenzione tra Arpa Piemonte e Provincia di Cuneo regolerà la gestione dei controlli delle aziende in possesso di autorizzazione integrata ambientale. Siglato mercoledì 16 settembre, il documento, primo in Regione Piemonte, definisce i ruoli e i criteri (anche finanziari) per assicurare una sinergia di azioni tra enti. All'incontro erano presenti il presidente della Provincia Gianna Gancia ed il direttore generale dell'Arpa Piemonte Silvano Ravera, nonché l'assessore provinciale alla Tutela Ambiente, Luca Colombatto e l'assessore al Turismo, Federico Gregorio.

Una parte significativa dell'autorizzazione integrata ambientale riguarda, sostanzialmente, i controlli che si basano su tre tipologie di verifiche: autocontrolli a carico dell'azienda; controlli di Arpa previsti nel piano di monitoraggio allegato all'autorizzazione integrata ambientale; ispezioni straordinarie dell'Arpa per situazioni particolari. Il decreto ministeriale dell'aprile 2008 e la delibera regionale del dicembre 2008 hanno definito, inoltre, le modalità di svolgimento dell'attività di controllo dell'Arpa, specificando che sono soggette al tariffario le attività, quali la verifica del corretto posizionamento, funzionamento, taratura, manutenzione degli strumenti, la verifica della regolare trasmissione dei dati. La convenzione disciplina anche l'accesso, via internet, del Dipartimento Arpa di Cuneo all'applicativo informatico provinciale deputato alla gestione delle pratiche

Ippc. Viene così uniformata e resa disponibile la consultazione della stessa banca dati ed è possibile procedere in tempo reale all'aggiornamento, grazie alla collaborazione fornita dal Settore Servizi Informativi della Provincia.

“L’iniziativa – hanno spiegato il presidente Gancia e l'assessore Colombatto - è sicuramente innovativa nel panorama piemontese e contribuisce ad elevare il livello di collaborazione tra la Provincia e l'Arpa, nell'ottica sia dei criteri di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa stabiliti dalle norme in vigore, sia dell'ottimizzazione delle risorse disponibili per garantire un elevato grado di protezione ambientale”. (35-571ag09)

## LAVORO

### **Anticipo di cassa integrazione per Neograf e Cdm Paper**

*Accordo firmato in Provincia mercoledì 16 settembre*

Cuneo Anticipo della cassa integrazione straordinaria per i lavoratori delle aziende Neograf di Moretta in fallimento e della Cdm Paper Group di Villanovetta Verzuolo in crisi. L'accordo, che prevede l'anticipazione a condizioni di favore da parte della Banca Regionale Europea, è stato firmato mercoledì 16 settembre in Provincia. Erano presenti, oltre al presidente Gianna Gancia e agli assessori provinciali Pietro Blengini e Federico Gregorio, il sindaco di Verzuolo Gianfranco Marengo e il vicesindaco di Moretta Giorgio Invernizzi, il rappresentante della sede provinciale Inps Giuseppe Coppola, i delegati sindacali Domenico Formicola (Cgil), Giorgio Ciravegna (Cisl) e Luigi Mazzucchi (Uil), oltre al rappresentante della Banca Regionale Europa Giancarlo Longo. “L'anticipo della cassa integrazione – ha detto il presidente della Provincia Gianna Gancia - è un'iniziativa importante e un modo concreto per dare una mano a chi in questo momento è veramente preoccupato del proprio futuro lavorativo. Sostengo e incoraggio iniziative come queste che rappresentano la testimonianza di una reale vicinanza ai problemi del mondo del lavoro, per far fronte comune rispetto alla crisi economica per molti versi senza precedenti”.

L'accordo siglato in Provincia riguarda 193 lavoratori della Neograf di Moretta per fallimento e 57 dipendenti della Cdm Paper di Villanovetta di Verzuolo per crisi. La Provincia ha un passato di solidarietà con le aziende e i lavoratori avendo stipulato anni fa una convenzione con Inps, Fondazione Crc e parti sociali, oltrechè con la Banca Regionale Europea per sostenere i costi bancari

legati all'anticipo della cassa integrazione e il coinvolgimento dei Comuni sul cui territorio insistono le crisi aziendali. L'anticipazione consente di ovviare ai 4-6 mesi di ritardo con cui l'Inps, a causa dei molti adempimenti previsti anche a livello ministeriale, eroga di fatto le mensilità.

Ad oggi, la procedura è stata attivata in tredici distinte situazioni aziendali per un totale di 1.171 unità lavorative in quattro anni comprensivi delle ultime due aziende. Si tratta di: Algat (100 unità lavorative); Albaprint (91 unità nella fase di crisi, 76 dopo il fallimento); Bertello (47 unità nella fase di crisi, 80 dopo il fallimento); Cartiera Pirinoli (178); Cartiera Pkarton (60); Cobra Containers (64); Cartotecnica di Ormea (13); Ormea Spa (66); Milaneseo (26); Stil Group (108), Co.mo.mec (12); Neograf (193) e Cdm Paper (57). (35-579cv09)

## **POLITICHE SOCIALI**

### **Inaugurata la nuova sede del Centro di lavoro protetto**

*Nato a Cuneo nel 1971 ad opera della Provincia*

Cuneo Mercoledì 16 settembre è stata inaugurata la nuova sede del Centro di lavoro protetto in via Gobetti, a Cuneo. Alla benedizione dei locali da parte di don Michele Sanmartino, parroco della chiesa di S. Giovanni Bosco, è seguita la visita alla struttura. L'edificio ha a disposizione maggiori spazi per gli ospiti in assenza di barriere architettoniche, un refettorio e una palestra che permette la realizzazione di molte attività motorie direttamente all'interno del centro. Nella nuova sede del Clp sarà inoltre ospitato anche l'ufficio del Servizio territoriale. Il progetto è costato 1.090.000 euro, finanziati da Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Piemonte e Comune. Nato nel 1971 ad opera della Provincia di Cuneo, il Centro di lavoro protetto è sempre rimasto in via Quintino Sella, fatta eccezione per una parentesi di un paio di anni presso la Città dei Ragazzi. Attualmente accoglie 24 ospiti. Inizialmente la struttura si occupava dell'addestramento e del successivo impiego all'esterno dei soggetti. Con gli anni e l'aumento degli ospiti, sono stati attivati i laboratori interni. Ora l'obiettivo è di mantenere un certo grado di capacità e di abilità, di autonomia e competenze con interventi di specialisti e la proposta di attività diverse (globalità dei linguaggi, pet therapy, danza terapia, sci di fondo, piscina, soggiorni estivi e invernali). L'orario di attività va dalle ore 8 alle ore 17, dal lunedì al venerdì, per 235 giorni all'anno. Nel centro operano figure professionali quali educatori ed operatori socio sanitari. (35-572ag09)

**EDILIZIA SCOLASTICA****Progetti esecutivi per “Guala” di Bra e “Pellico” a Saluzzo**

*Approvati dalla Giunta provinciale. Lavori finanziati con bando Inail*

Cuneo Con l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta provinciale prosegue l'iter dei lavori di messa in sicurezza ed adeguamento normativo dell'Istituto professionale “Pellico” di Saluzzo e dell'Istituto tecnico commerciale “Guala” di Bra. “I due progetti – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente, nonché assessore all'Edilizia scolastica, Giuseppe Rossetto - risultano ammessi al finanziamento del bando Inail per un ammontare complessivo di 693.502 euro, destinati ad interventi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e all'abbattimento delle barriere architettoniche. I fondi così assegnati consentiranno la prosecuzione dell'adeguamento del patrimonio edilizio provinciale”.

Il progetto riguardante l'Istituto professionale “Pellico” di Saluzzo ha un importo pari a 343.502 euro. Le opere comprendono l'adattamento della biblioteca, l'installazione di un ascensore accessibile ai portatori di handicap, oltre a scale ed impiantistica antincendio, rete di idranti, compartimentazione, uscite di sicurezza, serramenti e realizzazione di marciapiedi lungo il perimetro del fabbricato. Per l'Istituto tecnico commerciale “Guala” di Bra sono previsti interventi per 350.000 euro, comprensivi di realizzazione di scala d'emergenza, compartimentazioni antincendio, reti di idranti, consolidamenti strutturali, adeguamenti di impianti elettrico e termico, messa in sicurezza dei parapetti. (35-576ag09)

**EDILIZIA SCOLASTICA****Laboratorio didattico e di ricerca per la lavorazione delle carni a Moretta**

*A servizio dell'Istituto Lattiero-caseario. Approvato il progetto preliminare*

Cuneo Realizzazione di un laboratorio di ricerca nel settore della lavorazione delle carni: la Giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare dei lavori di completamento della struttura didattica (IV lotto) a servizio dell'Istituto Lattiero-Caseario e della tecnologie alimentari di Moretta.

“Si tratta – dichiarano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto - di

un'ulteriore risorsa in grado di incrementare e completare l'offerta formativa a disposizione della Granda, in risposta anche alla precisa vocazione produttiva del territorio. La struttura permetterà di favorire il rilancio dell'intera area morettese tramite l'attrazione di studenti anche da fuori provincia”.

Il progetto comprende la creazione di pareti divisorie a servizio di locali esistenti, la realizzazione di uffici e di un laboratorio di Biologia comprensivo di impianti tecnologici. Dal costo complessivo dell'intervento, pari a 116.364 euro, di cui 64 mila finanziati dalla Regione Piemonte e 52.364 tramite mutuo, sono escluse le attrezzature specifiche del laboratorio e gli arredi. La realizzazione del progetto, articolato in lotti successivi, è regolata da apposito accordo di programma stipulato tra Regione, Provincia e Comune di Moretta. La normativa regionale, in particolare, prevede la concessione di finanziamenti per dotare gli istituti di ricerca e sperimentazione agraria, nonché le istituzioni a prevalente partecipazione pubblica per la ricerca e la sperimentazione agraria applicata, di strutture ed attrezzature tecnico-scientifiche occorrenti allo svolgimento delle loro attività. (35-577ag09)

## **AGRICOLTURA**

### **Piano sviluppo rurale: Gancia e Sacchetto incontrano i tecnici della Provincia**

*“Il settore agricolo è vitale per la nostra economia cuneese”*

Cuneo Una trentina di tecnici della Provincia, in gran parte periti agrari incaricati di seguire le pratiche relative al Piano di sviluppo rurale regionale sul territorio della Granda, hanno incontrato nei giorni scorsi il presidente Gianna Gancia e l'assessore all'Agricoltura, Claudio Sacchetto. L'occasione è stata propizia non solo per conoscersi, ma anche per affrontare problematiche, suggerimenti e soluzioni per migliorare la gestione delle pratiche.

“Il settore agricolo è strategico, anzi direi vitale per la nostra economia cuneese. C'è una precisa volontà politica – hanno dichiarato Gancia e Sacchetto - di migliorare il coordinamento necessario a portare avanti le pratiche del Piano di sviluppo rurale, in particolare in un periodo di crisi come quello attuale con aziende che necessitano di liquidità. L'incontro è servito per conoscere i tecnici e le problematiche relative al Piano, oltrechè di cogliere i suggerimenti pervenuti, per avere un quadro completo della situazione così da avviare un'unica gestione delle pratiche e trattare tutte le aziende agricole con lo stesso

metro di valutazione. Occorre un'uniformità di gestione tra le parti”.

Il Piano di sviluppo rurale contiene le strategie di programmazione in agricoltura ed è rivolto ai tecnici e agli operatori del settore. Disciplina l'attuazione di tutte le misure di accompagnamento della politica agricola normata dalla Comunità Europea e si sviluppa su tre assi: ammodernamento del sistema agricolo ed agroindustriale; sostegno ai territori rurali; ambiente. Ogni asse contiene a sua volta diverse misure. Le erogazioni previste per la maggior parte (60% circa) riguardano aiuti e finanziamenti in particolare per le misure agroambientali e agli investimenti strutturali va il restante 40%. Alle diverse misure si accede tramite bandi emanati dalla Regione o dalle Provincie. (35-547cv09)

## ISTITUZIONI

### **Riallestita la Sala B del Centro Incontri della Provincia**

*I lavori nell'estate ad impianto di condizionamento e pavimentazione*

Cuneo Ultimato il riallestimento, la Sala B del Centro Incontri della Provincia torna ad essere fruibile. I lavori, ultimati a tempo di record nei mesi estivi, hanno riguardato l'adeguamento dell'impianto di condizionamento e il rifacimento della pavimentazione a cura della ditta Maes di Savigliano. La sala è stata quindi nuovamente disponibile ed inserita nel piano di programmazione per eventi e manifestazioni ospitati dalla Provincia. (35-575ag09)

## CULTURA

### **Corsi di orientamento musicale, contributi a 18 Comuni**

*Assegnati dalla Giunta provinciale 41.400 euro*

Cuneo La Provincia destinerà 41.400 euro alle attività di promozione dell'orientamento musicale organizzate dai Comuni per l'anno 2009/2010. I contributi, in linea con la normativa regionale, saranno assegnati a 18 corsi per un importo di 2.300 euro ciascuno: in 4 casi (Comuni di Bernezzo, Beinette, Dogliani e Narzole) si tratta dell'attivazione di corsi di primo anno. Le altre domande di finanziamento accolte dalla Giunta provinciale riguardano, invece, la prosecuzione del secondo (3 casi) e del terzo anno (11 Comuni) di attività. “Prosegue, in questo modo, - spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e l'assessore alla Cultura Licia Viscusi – il sostegno delle istituzioni al territorio e alle numerose attività avviate dagli enti locali e mirate alla

diffusione della cultura musicale. Oltre al finanziamento dei corsi triennali di orientamento musicale, la Provincia provvede annualmente all'assegnazione di fondi ad associazioni bandistiche e corali, contribuendo in questo modo alla conservazione e alla diffusione del patrimonio di sapere locale”.

L'elenco dei beneficiari dei contributi comprende i Comuni di Beinette, Bernezzo, Dogliani, Narzole, Cuneo, Santo Stefano Belbo, Sommariva Perno, Bene Vagienna, Boves, Cavallermaggiore, Cortemilia, Farigliano, Fossano, Montà, Paesana, Sanfront, Savigliano, Venasca. I corsi riguardano, a seconda dei casi, orientamento musicale per bande o strumenti quale pianoforte e chitarra. (35-580ag09)

## **CULTURA**

### **Sostegno alle attività di educazione permanente**

*Contributi a 13 enti per un totale di 9.250 euro*

Cuneo Prosegue, anche per l'anno 2009, il programma provinciale di sostegno alle attività di educazione permanente. Sulla base della normativa regionale in materia, la Giunta provinciale ha approvato l'elenco dei 13 beneficiari di contributo comprendente enti locali, consorzi, associazioni e fondazioni culturali. L'erogazione dei fondi regionali, per un totale di 9.250 euro, riguarderà: l'associazione “Milleunanota” di Alba per attività didattica e performance nella musica contemporanea; “Suonogioco – laboratorio di musica e comunicazione” di Alba per corsi di educazione musicale, laboratori scolastici, formazione per adulti, iniziative in musei e ristoranti; Istituto Healing Sound onlus di Belvedere Langhe per corsi della VIII Accademia musicale internazionale; associazione Arci Bra Unitre di Bra per le iniziative al museo Traversa e i corsi di lingua inglese; “Ipotesi cinema Piemonte – postazione per la memoria” di Chiusa Pesio per corsi di formazione sui mestieri del cinema 2009/2010; associazione “Amici della musica” di Cuneo per corso di canto lirico; associazione “Girotondo – laboratorio musicale” di Cuneo per corsi di musica in culla e di strumento; “Castelli in aria” di Guarene per realizzazione dell'iniziativa “Musica per un sorriso”; “L'Arvangia” - associazione culturale Langhe, Monferrato e Roero di Mango per il progetto “I saperi della memoria tra Langa e Roero”; Fondazione Academia Montis Regalis di Mondovì per realizzazione del XVI corso di formazione orchestrale barocca e classica; Società cooperativa sociale Caracol Arl di Mondovì per convegni e laboratori

didattici per insegnanti; Arion di Sanremo per l'appuntamento "Bergolo 2009" e corsi estivi di perfezionamento musicale; "Musicaviva" di Torino per "Mangomusica 2009", settimana di perfezionamento musicale. (35-583ag09)

## CULTURA

### **Il Festival delle Province a settembre in Granda**

#### *Appuntamenti ed eventi nell'autunno cuneese*

Cuneo Il Festival delle Province – Festival itinerante di cultura popolare torna sul territorio piemontese a cominciare da metà settembre: la carovana degli eventi farà tappa in provincia di Torino ed in provincia di Cuneo, per poi ripartire verso Veneto e Sardegna. Momento di riflessione e occasione di incontro tra le comunità italiane, il Festival tocca complessivamente 12 regioni, 20 province e oltre 100 comuni, riportando nelle piazze le tradizioni che rappresentano un inestimabile bagaglio culturale e che oggi rischiano di andare perduti se non valorizzati e trasmessi alle nuove generazioni.

Il programma piemontese inizierà il 17 settembre affrontando il tema della tutela della diversità culturale: alla biblioteca Italo Calvino di Torino, alle ore 21, avrà infatti luogo un tavolo di confronto su "l'Oralità" di oltre 15 comunità migranti dei nuovi italiani. Il 18 settembre è in calendario l'incontro con tutti i volontari della Rete al Borgo Medioevale di Torino e, a seguire, lo spettacolo del Maestro Enzo Moscato "Cantà". La Rete Italiana di Cultura Popolare ha inoltre scelto di rafforzare la natura itinerante del Festival stringendo legami con enti locali, ecomusei, centri di ricerca. Un ricco e coinvolgente viaggio sul territorio, che permetterà a volontari, pubblico, mass media di recarsi nei diversi comuni della regione utilizzando un comodo servizio autobus (Per info: 011.4338865). Il programma proseguirà a Bra durante Cheese (19 settembre) e a Savigliano in occasione della Festa del Pane (25 settembre). Il Festival delle Province è organizzato dalla Rete italiana di Cultura Popolare. Il progetto è sostenuto da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt. Sono enti partner anche le Province di Cuneo, L'Aquila, Cosenza, Foggia, Forlì-Cosenza, Grosseto, Modena, Nuoro, Piacenza, Potenza, Rieti, Roma, Rovigo, Sassari, Palermo, Benevento; il Comune di Montecreto, oltre a Teatro delle Forme, Aga, Slow Food Italia. (35-573ag09)

**CULTURA****“Natura o sostenibilità”, mostra al Centro Incontri**

*Esposizione valida per il 13° concorso internazionale “Scultura da vivere”*

Cuneo Sabato 19 settembre, alle 18, il Centro Incontri della Provincia ospiterà l'inaugurazione della mostra “Natura o Sostenibilità” valida per il 13° concorso internazionale Scultura da Vivere. L'esposizione raccoglie le opere partecipanti all'edizione 2009 e resterà a disposizione del pubblico fino al 4 ottobre con il seguente orario: nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19; nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Alle 17 di sabato 19 presso i giardini di via Mons. Riberi (angolo via Gobetti), verrà inoltre scoperta l'opera intitolata “Incontro” di Giulia Di Santo, vincitrice del concorso nel 2008. (35-582ag09)

## ***ProvinciaInforma***

**Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo**

numero 35, 17 settembre 2009 - Anno VI

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.